

**Protocollo d'intesa**

**per l'implementazione delle ATTIVITA' DI CONTROLLO NEI CANTIERI EDILI ATTRAVERSO IL  
"CRUSCOTTO DI CANTIERE"**

**TRA COMUNE DI REGGIO EMILIA E ANCE REGGIO EMILIA Collegio Costruttori Edili - Industriale -  
LAPAM FEDERIMPRESA "CONFARTIGIANATO IMPRESE MODENA REGGIO EMILIA" - CNA  
ASSOCIAZIONE TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA - COLLEGIO IMPRENDITORI EDILI ED AFFINI  
DELL'EMILIA - LEGA COOP EMILIA OVEST - CONFCOOPERATIVE - UNIONE PROVINCIALE DI REGGIO  
EMILIA - FILLEA CGIL REGGIO EMILIA - FILCA CISL EMILIA CENTRALE - FENEALUIL REGGIO EMILIA -  
EDILI REGGIO EMILIA CASSA ente bilaterale di mutualità ed assistenza e EDILI REGGIO EMILIA  
SCUOLA - ASE Soc. Coop. Sociale**

L'anno 2018 il giorno .....del mese di....., nella sede.....

TRA

- il Sindaco del COMUNE di REGGIO EMILIA, Luca Vecchi
- il Presidente di ANCE REGGIO EMILIA Sezione Costruttori Edili - Unindustria, Pattacini Tiziano
- il Presidente Sezione Reggio Emilia di LAPAM FEDERIMPRESA "CONFARTIGIANATO IMPRESE MODENA REGGIO EMILIA", Biagini Ivo
- il Direttore Generale di CNA ASSOCIAZIONE TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA, Sezzi Azio
- il Presidente di COLLEGIO IMPRENDITORI EDILI ED AFFINI DELL'EMILIA, Marazzi Sauro
- il Direttore di LEGA COOP EMILIA OVEST, Araldi Alberto
- il Responsabile Settore Produzione Lavoro e Servizi di CONFCOOPERATIVE - UNIONE PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA - Albertini Antonella
- il Segretario Generale di FILLEA CGIL REGGIO EMILIA, Sabatino Aliberti
- il Segretario di FILCA CISL EMILIA CENTRALE, Cosma Salvatore
- il Segretario Generale di FENEALUIL REGGIO EMILIA, Giulio Nota
- il Presidente di EDILI REGGIO EMILIA - CASSA ente bilaterale di mutualità ed assistenza, Davide Torrini
- il Presidente di EDILI REGGIO EMILIA SCUOLA - ASE Soc. Coop. Sociale, Fabrizio Ferrarini

### **Art. 1 Premesse**

Le premesse della deliberazione di Giunta Comunale I.D. n..... del .... 2018, con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa per l'implementazione delle ATTIVITA' DI CONTROLLO NEI CANTIERI EDILI ATTRAVERSO IL "CRUSCOTTO DI CANTIERE", con particolare riferimento al tema della legalità, regolarità contributiva e assicurativa ed al puntuale rispetto del contratto collettivo di lavoro, funzionali a contrastare il lavoro irregolare e le pressioni della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia e degli appalti costituiscono parte integrale e sostanziale del presente atto.

### **Art.2 Finalità del Protocollo**

Le parti che sottoscrivono il presente protocollo si impegnano ad incrementare ciascuno, fermo restando le proprie competenze e nel rispetto delle rispettive autonomie, il controllo del rispetto della legalità nell'edilizia sia negli appalti pubblici che in quelli privati, con specifico riferimento alla regolarità contributiva e assicurativa ed al puntuale rispetto del contratto collettivo di lavoro dell'edilizia quali strumenti volti a contrastare, oltre il lavoro irregolare, anche le pressioni della criminalità organizzata nel settore. Le parti si impegnano inoltre a dare concreta attuazione al Progetto "Cruscotto di Cantiere" che consente di monitorare con maggior precisione le attività nei vari cantieri permettendo di avere elementi oggettivi circa i contratti collettivi applicati, i lavoratori in forza e la loro formazione.

### **Art. 3 - Azioni delle parti**

I firmatari del presente protocollo di intesa si impegnano a collaborare fattivamente:

1. attuare la soluzione organizzativa e tecnologica oggetto del presente protocollo che consenta all'Ente e alla Cassa e Scuola Edile di dare concreta attuazione al Progetto "Cruscotto di Cantiere"
2. monitorare congiuntamente l'efficienza e l'efficacia del presente protocollo

In particolare:

Il Comune di Reggio Emilia si impegna in particolare a:

3. prendere visione del progetto "Cruscotto di Cantiere", e attivarsi per aderire formalmente al Progetto, promuovendolo anche presso altre Stazioni Appaltanti Pubbliche;
4. richiedere a chi concorre nei bandi per lavori pubblici, un'autodichiarazione con relativo codice di iscrizione alla Cassa Edile;
5. confermando l'impegno a rispettare le procedure per la verifica della regolarità contributiva delle imprese, si attiverà nei confronti di Cassa Edile per la veridicità dei DURC emessi;
6. assumere in via sperimentale, gli indici di congruità di incidenza del costo del lavoro della mano d'opera sul valore dell'opera, prevista dall'avviso comune tra le Associazioni Imprenditoriali del settore e le OO.SS. del 22/10/2010;
7. verificare che le imprese che eseguono lavorazioni classificate nella sezione F-Costruzioni della Tabella "Classificazione delle attività Economiche Ateco 2007", ancorchè private, siano regolarmente iscritte in Cassa Edile;
8. effettuare verifiche a campione sui lavori privati, dandone comunicazione preventiva ai Committenti;

Le Parti Sociali dell'edilizia, Associazioni Imprenditoriali e Organizzazioni Sindacali, hanno dato mandato agli Organismi Paritetici Provinciali dell'edilizia: EDILI REGGIO EMILIA - CASSA ente bilaterale

di mutualità ed assistenza e alla EDILI REGGIO EMILIA SCUOLA-ASE Soc. Coop. di costruire uno strumento finalizzato al monitoraggio e al controllo dei dati di cantiere, piccolo o grande che sia, da mettere a disposizione gratuitamente ai soggetti che ne faranno specifica richiesta.

Il “Cruscotto di Cantiere” è stato pensato per fornire alle Stazioni Appaltanti Pubbliche, ai Committenti Privati, agli Appaltatori ed ai Professionisti i dati del cantiere, delle imprese e degli operai che vi operano, in modo semplice ed immediato.

EDILI REGGIO EMILIA - CASSA e/o SCUOLA-ASE si impegnano a:

9. fornire un accesso riservato al “Cruscotto di cantiere”, previa specifica richiesta di adesione, che terrà conto delle norme sulla protezione dei dati previste dal recente Regolamento Europeo e si baserà su presupposti legali verificati, con la quale gli EELL potranno visionare sia i cantieri con codice univoco notificati come Stazione Appaltante sia i cantieri di privati che accedono al sistema “Cruscotto di Cantiere”;
10. verificare che le imprese che effettuano lavori edili applichino il CCNL edile e siano regolarmente iscritte in Cassa Edile;
11. fornire elementi che consentano a Committenti ed Imprese la riduzione dei rischi legati alla responsabilità in solido;
12. verificare le procedure informatiche, congiuntamente con il Comune per trasmettere i dati circa la direzione dei lavori e i titoli abilitativi attraverso il Cruscotto di Cantiere;
13. verificare in presenza di imprese subappaltatrici con lavoro prevalentemente edile, le eventuali ragioni della mancata iscrizione in Cassa Edile;
14. compiere analoghe verifiche anche per i lavori privati, fermo restando le proprie competenze;
15. attivare tutte le possibili iniziative capaci di valorizzare le imprese ed i cantieri che aderiranno al sistema Cruscotto di Cantiere;
16. assumere in via sperimentale, gli indici di congruità di incidenza del costo del lavoro della mano d’opera sul valore dell’opera, prevista dall’avviso comune tra le Associazioni imprenditoriali del settore e le OOSS del 22/10/2010;

La messa in rete delle banche dati, consentirà la verifica dell’attività indicata presso la Camera di Commercio rispetto a quella effettivamente svolta, al fine di riscontrare l’effettiva applicazione del contratto edile e ai lavoratori che svolgono lavori edili; fornirà indicazioni relativamente alla formazione dei lavoratori del cantiere ed ai relativi adempimenti obbligatori in materia di sicurezza;- potrà fornire informazioni utili alla verifica delle idoneità tecniche e professionali.

Resta fermo per tutte le parti l’obbligo di dare massima diffusione e pubblicità all’iniziativa di legalità.

Non saranno consentite iniziative autonome di una o più parti, e che richiamino o si muovano nel contesto del presente accordo, senza che il Comitato le abbia deliberate.

#### **Art.4 Comitato di Gestione**

Per l’attuazione del presente Protocollo d’intesa viene istituito un Comitato di gestione quale soggetto in cui far convergere i diversi interessi pubblici e privati direttamente coinvolti nella realizzazione delle azioni di cui al precedente art.3 e assicurare con continuità lo svolgimento delle diverse azioni per tutto l’arco di tempo necessario alla pianificazione e realizzazione degli interventi.

Il Comitato è composto da un rappresentante per ciascun firmatario, nominato tramite scambio di lettere tra Enti firmatari. Il comitato di gestione non prevede costi a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte.

Il Comitato formula il piano annuale delle iniziative in relazione alle risorse disponibili e ne indirizza l'attuazione, mantenendo informati gli Enti firmatari.

Cassa Edile svolge le funzioni di coordinamento e segreteria per l'attuazione del presente Protocollo

#### **Art. 5- Monitoraggio**

Per il monitoraggio delle azioni previste dal presente Protocollo le parti concordano una prima verifica entro 2 mesi dalla sottoscrizione dello stesso e successivamente con cadenza almeno trimestrale.

#### **Art. 6-Durata**

Il presente Protocollo ha durata quinquennale a decorrere dalla data di sottoscrizione ed alla scadenza potrà essere rinnovato per espressa volontà delle parti, fatta salva una comune verifica degli esiti della sua attuazione.

E' riconosciuta la possibilità ad altri soggetti pubblici che condividono le finalità del Protocollo ed i risultati raggiunti in fase attuativa, di sottoscrivere il medesimo anche in momenti successivi.

#### **Art. 7 Tutela dei dati**

Tutti i dati personali e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, di cui le Parti dovessero entrare in possesso nello svolgimento del Protocollo, dovranno essere considerate strettamente riservate e pertanto le Parti non ne potranno far uso per scopi diversi da quelli espressamente contemplati e rientranti nell'oggetto del presente Protocollo.